# Elementi di topologia in $\mathbb{R}^n$

#### Lo spazio euclideo $\mathbb{R}^n$

Useremo la notazione seguente :

•  $\mathbb{R}^n$  è lo spazio euclideo di dimensione n:

$$\mathbb{R}^n = \Big\{ (x_1, x_2, x_3, \dots, x_n) : x_k \in \mathbb{R} \quad \text{per ogni} \quad k = 1, \dots, n \Big\}.$$

•  $\mathbb{Q}^n$  è l'insieme dei punti con coordiante razionali in  $\mathbb{R}^n$ 

$$\mathbb{Q}^n = \Big\{ (q_1, q_2, q_3, \dots, q_n) : q_k \in \mathbb{Q} \text{ per ogni } k = 1, \dots, n \Big\}.$$

• Se x e y sono due punti di  $\mathbb{R}^n$  con coordinate

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n)$$
 e  $y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$ 

allora x + y e x - y sono i punti con coordinate

$$x + y = (x_1 + y_1, x_2 + y_2, \dots, x_n + y_n)$$
 e  $x - y = (x_1 - y_1, x_2 - y_2, \dots, x_n - y_n).$ 

• Se  $x=(x_1,x_2,\ldots,x_n)\in\mathbb{R}^n$ , allora definiamo la norma Euclidea |x| come

$$|x| := \left(x_1^2 + x_2^2 + x_3^2 + \dots + x_n^2\right)^{1/2}.$$

• La funzione  $d: \mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \to \mathbb{R}$ , definita come

$$d(x, y) = |x - y|,$$

è una distanza su  $\mathbb{R}^n$ , ossia valogono le proprietà seguenti:

- (1) Per ogni  $x, y \in \mathbb{R}^n$ , si ha che  $|x y| \ge 0$ . Inoltre, |x y| = 0 se e solo se x = y.
- (2) Per ogni $x,y,z\in\mathbb{R}^n,$ vale la disuguaglianza triangolare

$$|x-y| + |y-z| \ge |x-z|.$$

• Per ogni  $x \in \mathbb{R}^n$  ed ogni r > 0, indichiamo con  $B_r(x)$  la palla centrata in x di raggio r.

$$B_r(x) := \left\{ y \in \mathbb{R}^n : |x - y| < r \right\}.$$

• Diciamo che la successione  $(x_k)_{k\in\mathbb{N}}$  converge a  $x_\infty\in\mathbb{R}^n$ , se

$$\lim_{n \to \infty} |x_n - x_\infty| = 0,$$

ossia se per ogni $\varepsilon>0$ esiste  $N\in\mathbb{N}$ tale che

$$|x_k - x_{\infty}| < \varepsilon$$
 per ogni  $k \ge N$ .

**Proposizione 1.** L'insieme  $\mathbb{Q}^n$  è denso in  $\mathbb{R}^n$  ossia per ogni  $x \in \mathbb{R}^n$  ed ogni  $\varepsilon > 0$  esiste un punto con coordinate razionali  $q \in \mathbb{Q}^n$  tale che  $|x - q| < \varepsilon$ .

**Proposizione 2.** Se  $x_k \in \mathbb{R}^n$  è una successione che converge a  $x_\infty \in \mathbb{R}^n$ , allora

$$\lim_{k \to \infty} |x_k| = |x_\infty|.$$

# Le due nozioni di prodotto in $\mathbb{R}^n$ .

Per ogni  $x = (x_1, x_2, ..., x_n) \in \mathbb{R}^n$  e per ogni numero reale  $t \in \mathbb{R}$ , definiamo il prodotto  $tx \in \mathbb{R}^n$  del vettore x con il numero reale t come

$$tx = (tx_1, tx_2, \dots, tx_n).$$

Inoltre, per ogni

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$$
 e  $y = (y_1, y_2, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ ,

definiamo il prodotto scalare tra x e y come

$$x \cdot y := \sum_{k=1}^{n} x_k y_k.$$

Proposizione 3 (Proprietà del prodotto scalare).

(i) per ogni  $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$  e  $y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$  si ha

$$x \cdot y = y \cdot x$$

(ii) per ogni  $x, y \in \mathbb{R}^n$  e per ogni  $t \in \mathbb{R}$  si ha che

$$(tx) \cdot y = x \cdot (ty) = t(x \cdot y);$$

(iii) per ogni  $x = (x_1, \ldots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ ,  $y = (y_1, \ldots, y_n) \in \mathbb{R}^n$  e  $z = (z_1, \ldots, z_n) \in \mathbb{R}^n$ 

$$(x+y) \cdot z = x \cdot z + y \cdot z.$$

(iv) per ogni  $x \in \mathbb{R}$  si ha

$$x \cdot x = |x|^2.$$

(v) per ogni  $x = (x_1, \ldots, x_n) \in \mathbb{R}^n$  e  $y = (y_1, \ldots, y_n) \in \mathbb{R}^n$  si ha

$$|x+y|^2 = |x|^2 + 2x \cdot y + |y|^2$$
.

### La disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

Teorema 4. Siano

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n)$$
  $e$   $y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$ 

due punti di  $\mathbb{R}^n$ . Allora vale la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

$$|x||y| \ge |x \cdot y|$$
.

dove  $x \cdot y$  è il prodotto scalare tra  $x \in y$ .

Dimostrazione: È sufficiente considerare il caso  $x \neq 0$  e  $y \neq 0$ . Considerare la funzione

$$f: [0,1] \to \mathbb{R}, \qquad f(t) = |x + ty|^2.$$

Calcolare il minimo della funzione su [0, 1]. Concludere.

#### Dimostrazione della disuguaglianza triangolare

Teorema 5. Siano

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n)$$
  $e$   $y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$ 

due punti di  $\mathbb{R}^n$ . Allora vale la disuguaglianza triangolare

$$|x| + |y| \ge |x + y|.$$

Dimostrazione: Sviluppare  $|x+y|^2$ . Usando la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz, mostrare che  $|x+y|^2 \le (|x|+|y|)^2$ .

#### Insiemi aperti

**Definizione 6** (Insieme aperto). Sia A un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Diciamo che A è aperto se vale la proprietà seguente. Per ogni  $x \in A$  esiste un raggio r > 0 tale che  $B_r(x) \subset A$ . Inoltre, per definizione, l'insieme vuoto  $\emptyset$  è un aperto.

Teorema 7 (Unione e intersezione di aperti).

- (i) L'intersezione di due insiemi aperti à un aperto.
- (ii) L'unione di una famiglia di insiemi aperti è un aperto.

Dimostrazione: Segue dalla definizione.

#### Esempio 8.

- (1) Un intervallo aperto, della forma (a,b), è un aperto di  $\mathbb{R}$ .
- (2) Gli intervalli della forma (a,b], [a,b) e [a,b] NON sono insiemi aperti in  $\mathbb{R}$ .
- (3) Il quadrato  $(0,1) \times (0,1)$  è un aperto di  $\mathbb{R}^2$ . (vedi Proposizione 12)
- (4) L'insieme  $[0,1) \times (0,1)$  NON è un aperto di  $\mathbb{R}^2$ .

Dimostrazione: (1), (2) e (3) seguono dalla definizione.

**Proposizione 9.** Per ogni  $x \in \mathbb{R}^d$  e per ogni r > 0, la palla  $B_r(x)$  è un insieme aperto di  $\mathbb{R}^d$ .

Dimostrazione: Vedi il lemma sotto.

**Lemma 10.** Siano  $x \in \mathbb{R}^d$ , r > 0 e  $y \in \mathbb{R}^d$  tali che  $y \in B_r(x)$ . Allora

$$B_{\varepsilon}(y) \subset B_r(x)$$
 per ogni  $0 < \varepsilon \le r - |x - y|$ .

Soluzione: Usare la disuguaglianza triangolare.

#### Proposizione 11.

- (i) L'unione di una famiglia qualsiasi di palle aperte  $\{B_{r_i}(x_i)\}_{i\in\mathcal{I}}$  è un aperto.
- (ii) Ogni insieme aperto  $A \subset \mathbb{R}^d$  è unione di palle aperte.
- (iii) Ogni insieme aperto  $A \subset \mathbb{R}^d$  è unione di una famiglia di palle  $\left\{B_{r_i}(q_i)\right\}_{i\in\mathcal{I}}$  con raggi razionali  $(r_i \in \mathbb{Q}, r_i > 0)$  e centri con coordinate razionali  $(q_i \in \mathbb{Q}^n)$ .

Dimostrazione: (i) segue da Teorema 7. (ii) segue dalla definizione. Per dimostrare (iii) usare il lemma sopra.

**Proposizione 12** (esercizio). Se  $A_1, A_2, \ldots, A_d$  sono insiemi aperti di  $\mathbb{R}$ , allora l'insieme prodotto  $A_1 \times A_2 \times \cdots \times A_d$  è un aperto di  $\mathbb{R}^d$ .

Dimostrazione: Prima dimostrare che ogni cubo  $(-\varepsilon+x_1,\varepsilon+x_1)\times(-\varepsilon+x_2,\varepsilon+x_2)\times\cdots\times(-\varepsilon+x_d,\varepsilon+x_d)$  contiene una palla di raggio  $\varepsilon$ . Poi usare questo risultato per concludere.

**Proposizione 13** (esercizio). Sia  $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  una funzione continua. Dimostrare che l'insieme

$$A = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y < f(x) \right\}$$

è un aperto in  $\mathbb{R}^2$ .

Soluzione: Usare la definizione di funzione continua.

### Insiemi chiusi

**Definizione 14.** Diciamo che un insieme  $C \subset \mathbb{R}^d$  è chiuso, se il suo complementare  $\mathbb{R}^d \setminus C$  è un aperto.

Teorema 15 (Unione e intersezione di chiusi).

- (i) L'unione di due insiemi chiusi à un chiuso.
- (ii) L'intersezione di una qualsiasi famiglia di insiemi chiusi è un chiuso.

#### Esempio 16.

- (1)  $\mathbb{R}^d$  e l'insieme vuoto  $\emptyset$  sono entrambi insiemi chiusi. (usare la definizione)
- (2) Gli intervalli della forma [a,b] sono insiemi chiusi in  $\mathbb{R}$ . (usare la definizione)
- (3) Il quadrato  $[0,1] \times [0,1]$  è un chiuso di  $\mathbb{R}^2$ . (Usare il Corollario 18)
- (4) L'intervallo (a,b) NON è un chiuso di  $\mathbb{R}$ . (Usare il teorema 17)
- (5) Ogni punto  $x \in \mathbb{R}^d$  è un insieme chiuso di  $\mathbb{R}^d$  (l'insieme che ha come unico elemento il punto x si indica con  $\{x\}$ ).

**Teorema 17.** Sia C un sottoinsieme non-vuoto di  $\mathbb{R}^d$ . Allora sono equivalenti:

- (a) C è chiuso (nel senso che il suo complementare  $\mathbb{R}^d \setminus C$  è aperto).
- (b) Se  $x_n \in C$  è una successione che converge a  $x_\infty \in \mathbb{R}^n$ , allora  $x_\infty \in C$ .

Corollario 18. Se  $C_1, C_2, \ldots, C_d$  sono insiemi chiusi di  $\mathbb{R}$ , allora l'insieme prodotto  $C_1 \times C_2 \times \cdots \times C_d$  è un chiuso di  $\mathbb{R}^d$ .

**Proposizione 19** (esercizio). Sia  $f : \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  una funzione continua. Allora:

(i) l'insieme

$$C = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \le f(x) \right\}$$

è un chiuso in  $\mathbb{R}^2$ ;

(ii) il grafico di f

$$\Gamma = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y = f(x) \right\}$$

è un chiuso in  $\mathbb{R}^2$ .

**Proposizione 20** (esercizio). Sia  $x_n$  una successione in  $\mathbb{R}^d$  che converge a  $x_\infty \in \mathbb{R}^d$ . Dimostrare che l'insieme

$$C = \{x_{\infty}\} \cup \bigcup_{n \in \mathbb{N}} \{x_n\}$$

è un chiuso di  $\mathbb{R}^d$ .

# CHIUSURA, PARTE INTERNA E BORDO

**Definizione 21.** Sia  $\Omega$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Definiamo:

- $\mathring{\Omega}$  (la parte interna di  $\Omega$ ) come il più grande insieme aperto conenuto in  $\Omega$ , ossia l'unione di tutti gli aperti contenuti in  $\Omega$ ;
- $\overline{\Omega}$  (la chiusura di  $\Omega$ ) come il più piccolo insieme chiuso che contiene  $\Omega$ , ossia l'intersezione di tutti i chiusi che contengono  $\Omega$ ;
- $\partial\Omega$  (il bordo di  $\Omega$ ) come l'insieme

$$\partial\Omega=\overline{\Omega}\setminus\mathring{\Omega}.$$

Teorema 22. Sia  $\Omega$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Allora:

$$\overline{\Omega} = \left\{ x \in \mathbb{R}^d : \text{ esiste una successione di punti } x_n \in C \text{ tale che } \lim_{n \to \infty} x_n = x \right\};$$
$$\mathring{\Omega} = \left\{ x \in \Omega : \text{ esiste un raggio } r > 0 \text{ tale che } B_r(x) \subset \Omega \right\};$$

$$\partial\Omega = \left\{x \in \Omega : \text{ per ogni raggio } r > 0 \text{ si ha che } B_r(x) \cap \Omega \neq \emptyset \text{ e } B_r(x) \cap (\mathbb{R}^d \setminus \Omega) \neq \emptyset \right\}.$$

Esercizio 23 (esercizio). Sia  $\Omega$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Si mostri che  $\partial\Omega$  è un insieme chiuso.

**Esercizio 24** (esercizio). Sia  $\Omega$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Si mostri che  $\partial\Omega = \partial(\mathbb{R}^d \setminus \Omega)$ .

**Esercizio 25** (fatto a lezione). Sia  $B_r(x)$  una palla in  $\mathbb{R}^d$ . Dimostrare che:

$$(a) \ \overline{B_r(x)} = \Big\{ y \in \mathbb{R}^d \ : \ |x - y| \le r \Big\};$$

(b) 
$$\partial B_r(x) = \left\{ y \in \mathbb{R}^d : |x - y| = r \right\}.$$

Esercizio 26 (esercizio). Sia  $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  una funzione continua e siano

$$A = \Big\{ (x,y) \in \mathbb{R}^2 \ : \ y < f(x) \Big\}, \qquad C = \Big\{ (x,y) \in \mathbb{R}^2 \ : \ y \le f(x) \Big\}.$$
 
$$\Gamma = \Big\{ (x,y) \in \mathbb{R}^2 \ : \ y = f(x) \Big\}.$$

Si mostri che:

(i) 
$$\Gamma = \partial A = \partial C$$
:

(ii) 
$$\overline{A} = C$$
 and  $\mathring{C} = A$ .

Esercizi sulla chiusura, parte interna e bordo (dalla lezione di 1/4/20)

Esercizio 27. Trovare un insieme  $\Omega \subset \mathbb{R}^d$  tale che:

(1) 
$$\mathring{\Omega} = \emptyset \ e \ \Omega \neq \emptyset$$
.

(2) 
$$\partial \Omega = B_1(0) \ e \ \mathring{\Omega} = \emptyset$$
.

(3) 
$$\partial \Omega = \mathbb{R}^d \ e \ \mathring{\Omega} = \emptyset$$
.

(4) 
$$\partial \Omega = \emptyset \ e \ \Omega \neq \emptyset$$
.

(5) 
$$\overline{\Omega} = \mathbb{R}^d \ e \ \mathring{\Omega} = \emptyset$$
.

Esercizio 28.

- (1) Dire se è vero che  $\partial\Omega=\partial\overline{\Omega}$  per ogni  $\Omega\subset\mathbb{R}^d$ .
- (2) Dire se è vero che  $\partial\Omega = \partial\mathring{\Omega}$  per ogni  $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ .

Esercizio 29. Trovare un controesempiuo all'affermazione seguente.

Per ogni coppia di insiemi aperti disgiunti  $\Omega_1 \subset \mathbb{R}^d$  e  $\Omega_2 \subset \mathbb{R}^d$  vale una delle proprietà seguenti.

(a) 
$$\partial \Omega_1 = \partial \Omega_1 \cap \partial \Omega_2$$
  $e \partial \Omega_2 = \partial \Omega_1 \cap \partial \Omega_2$ .

(b) esistono due punti  $x_1$  e  $x_2$  tali che  $x_1 \in \partial \Omega_1 \setminus \partial \Omega_2$  e  $x_2 \in \partial \Omega_2 \setminus \partial \Omega_1$ .

## Insiemi compatti in $\mathbb{R}^d$

**Definizione 30.** Sia K un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$  e sia  $\{A_i\}_{i\in\mathcal{I}}$  una famiglia di sottoinsiemi di  $\mathbb{R}^d$ . Diciamo che la famiglia  $\{A_i\}_{i\in\mathcal{I}}$  è un **ricoprimento** di K se

$$K \subset \bigcup_{i \in \mathcal{I}} A_i$$
.

Diciamo inioltre che  $\{A_i\}_{i\in\mathcal{I}}$  è un **ricoprimento aperto** se tutti gli insiemi  $A_i$  sono aperti. Diciamo che il ricoprimento è finito se il numero degli insiemi  $A_i$  è finito.

**Definizione 31.** Diciamo che  $\{A_j\}_{i\in\mathcal{J}}$  è un sottoricoprimento di  $\{A_i\}_{i\in\mathcal{I}}$ , se ogni insieme  $A_j$  della famiglia  $\{A_j:j\in\mathcal{J}\}$  appartiene anche alla famiglia  $\{A_i:j\in\mathcal{I}\}$ .

**Definizione 32.** Diciamo che un insieme  $K \subset \mathbb{R}^d$  è compatto se ogni suo ricoprimento aperto ammette un sottoricoprimento finito.

### Intermezzo. Insiemi numerabili

Definizione 33. Diciamo che un insieme  $\mathcal{I}$  è numerabile, se esiste una funzione surgettiva

$$\varphi: \mathbb{N} \to \mathcal{I}.$$

Proposizione 34 (dim. a lezione).

- (1)  $\mathcal{N}$  è numerabile;
- (2) ogni sottoinsieme di un insieme numerabile è numerabile;
- (3)  $\mathcal{Z}$  è numerabile;
- (4) se  $\mathcal{I}$  e  $\mathcal{J}$  sono numerabili, allora il prodotto  $\mathcal{I} \times \mathcal{J}$  è numerabile;
- (5)  $\mathbb{Q}$  è un insieme numerabile;
- (6)  $\mathbb{Q}^d$  è un insieme numerabile;
- (7) Sia  $\mathcal{I}$  l'insieme di tutte le palle  $B_r(x)$  in  $\mathbb{R}^d$  con centro  $x \in \mathbb{Q}^d$  e raggio  $r \in \mathbb{Q}$ . Allora  $\mathcal{I}$  è numerabile.

**Proposizione 35** (dim. a lezione). Sia  $\mathcal{K} \subset \mathbb{R}^d$  e sia  $\{A_i\}_{i\in\mathcal{I}}$  un ricoprimento di  $\mathcal{K}$  con insiemi aperti  $A_i \subset \mathbb{R}^d$ :

$$\mathcal{K} \subset \bigcup_{i \in \mathcal{I}} A_i.$$

Allora esiste un sottoricoprimento numerabile di K, ossia esiste una successione di aperi  $A_n$  tale che

$$\mathcal{K} \subset \bigcup_{n \in \mathbb{N}} A_n$$
  $e$   $A_n \in \{A_i : i \in \mathcal{I}\}$   $per ogni$   $n \in \mathbb{N}$ .

Il prossimo teorema è una propreità notevole dei numeri reali.

**Teorema 36** (esercizio). L'insieme dei numeri reali  $\mathbb{R}$  non è numerabile.

# Insiemi compatti in $\mathbb{R}^d$ (continua)

**Teorema 37.** Sia K un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Allora sono equivalenti le affermazioni seguenti.

- (i) K è compatto;
- (ii) K è chiuso e limitato;
- (iii) ogni successione  $x_n \in K$  ammette una sottosuccessione  $(x_{n_k})_{k \in \mathbb{N}}$  convergente ad un limite in K.

#### Topologia indotta e funzioni continue

**Definizione 38.** Sia X un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$ . Diciamo che l'insieme  $A \subset X$  è relativamente aperto in X se esiste un aperto  $\widetilde{A}$  in  $\mathbb{R}^d$  such that  $A = X \cap \widetilde{A}$ .

**Proposizione 39.** Siano X un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^d$  ed A un sottoinsieme di X. Allora A è relativamente aperto in X, se e solo se per ogni  $x \in A$  esiste un raggio r > 0 tale che  $B_r(x) \cap X = B_r(x) \cap A$ .

**Definizione 40.** Sia X un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^n$  e sia  $f: X \to \mathbb{R}^m$  una funzione data. Diciamo che f è continua su X, se vale l'implicazione seguente. Se  $A \subset \mathbb{R}^m$  è aperto, allora  $f^{-1}(A)$  è relativamente aperto in X.

**Proposizione 41.** Sia X un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^n$  e sia  $f: X \to \mathbb{R}^m$  una funzione data. Allora sono equivalenti:

- (i) f è continua;
- (ii) se  $x_n \in X$  è una successione che converge ad un certo  $x_\infty \in X$ , allora

$$\lim_{n \to \infty} f(x_n) = f(x_\infty).$$

(iii) per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste  $\delta > 0$  tale che se  $y \in B_{\delta}(x) \cap X$ , allora  $f(y) \in B_{\varepsilon}(f(x))$ .

**Proposizione 42.** Siano K un sottoinsieme compatto di  $\mathbb{R}^n$  e  $f: X \to \mathbb{R}^m$  una funzione continua. Allora, l'insieme f(K) è compatto.

Corollario 43. Siano K un sottoinsieme compatto di  $\mathbb{R}^n$  e  $f: X \to \mathbb{R}$  una funzione continua. Allora, f ammette un massimo ed un minimo su K.

Proposizione 44. La composizione di due funzioni continue è continua.

**Proposizione 45.** Se  $f: X \to \mathbb{R}^m$  è continua e  $Y \subset X$ , allora  $f: Y \to \mathbb{R}^m$  è continua.

#### Insiemi connessi

**Definizione 46.** Diciamo che l'insieme  $X \subset \mathbb{R}^d$  è connesso se <u>non esistono</u> due aperti  $A_1$  e  $A_2$  in  $\mathbb{R}^d$  tali che:

- $A_1 \cap X \neq \emptyset$   $e A_2 \cap X \neq \emptyset$ ;
- $A_1$  e  $A_2$  sono disgiunti:  $A_1 \cap A_2 \neq \emptyset$ ;
- $X \subset A_1 \cup A_2$ .

#### Esempio 47.

- L'insieme  $\{x\}$  è connesso, per ogni  $x \in \mathbb{R}^n$ .
- L'insieme  $\{x\} \cup \{y\}$  è sconnesso, per ogni  $x, y \in \mathbb{R}^n$  tali che  $x \neq y$ .
- Siano  $x, y \in \mathbb{R}^n$  due punti a distanza almeno 3. Allora, l'insieme  $\overline{B}_1(x) \cup \overline{B}_1(y)$  è sconnesso.
- Gli intervalli [a,b], [a,b), (a,b) e (a,b] sono connessi in  $\mathbb{R}$  (ragionare per assurdo).

Esercizio 48. Sia  $X \subset \mathbb{R}$  un insieme. Allora, X è connesso se e solo se X è un intervallo.

Soluzione: Ormai sappiamo che tutti gli intervalli sono insiemmi connessi. Ci rimane da dimostrare che se X è un insieme connesso, allora X è necessariamente un intervallo.

- 1. Mostrare che se  $x, y \in X$ , x < y, allora l'intervallo  $[x, y] \subset X$ .
- 2. Come conseguenza dal punto precedente, dimostrare che se inf $X < t < \sup X$ , allora  $t \in X$ .

**Definizione 49.** Diciamo che un insieme  $X \subset \mathbb{R}^d$  è connesso per archi (c.p.a.) se per ogni coppia di punti  $x, y \in \mathbb{R}^d$ , esiste una funzione (un arco) continua  $\gamma : [0, 1] \to \mathbb{R}^d$  tale che

$$\gamma(0) = x, \qquad \gamma(1) = y, \qquad \gamma(t) \in X \quad \textit{per ogni} \quad t \in [0,1].$$

**Proposizione 50** (c.p.a.  $\Rightarrow$  connesso). Sia  $X \subset \mathbb{R}^d$ . Dimostrare che se X è connesso per archi, allora è anche connesso.

**Proposizione 51.** Sia  $A \subset \mathbb{R}^d$  un insieme aperto. Dimostrare che A è connesso se e solo se è connesso per archi.

Soluzione: Sia  $x_0 \in A$ . Consideriamo la famiglia di tutti gli insiemi

- aperti,
- contenuti in A,
- connessi per archi,
- che contengono  $x_0$ .

Dimostrare che l'unione  $A_1$  di tutti questi insiemi è un aperto connesso per archi e contenuto in A. Supponiamo che  $A \neq A_1$ . Mostrare che per ogni  $x \in A \setminus A_1$ , esiste  $B_r(x) \subset A$  tale che  $B_r(x) \cap A_1 = \emptyset$ . Sia  $A_2$  l'unione di tutte queste palle aperte. Mostrare che la coppia  $A_1$ ,  $A_2$  sconnette A.